

Corso di perfezionamento

SOSTANZE D'ABUSO E GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO: PROGETTARE INTERVENTI DI PREVENZIONE

Sede: Università di Genova, Dipartimento di Scienze Politiche

Inizio corso: 4 marzo 2022

Conclusione corso: 22 giugno 2022

Durata complessiva: 64 ore, 1 giorno alla settimana, in aula

Iscrizioni: entro 31 gennaio 2022

Costo: 150 euro. Sono previste sino a 15 borse di studio a completa copertura del costo di iscrizione per

studenti con età non superiore ai 35 anni al momento della chiusura del bando.

PROMOTORI

Università di Genova – Dipartimento di Scienze Politiche e A.Li.Sa – Azienda Ligure di Sanità.

COMITATO DIDATTICO

Il Comitato didattico è composto da: prof. Enrico di Bella (Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze Politiche – Direttore del Corso), dott.ssa Rachele Donini (Azienda Ligure Sanità, ALISA), prof. Luca Gandullia (Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze Politiche), prof.ssa Lucia Leporatti (Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze Politiche), dott. Paolo Parciasepe (Comune di Genova), dott.ssa Sonia Salvini (Azienda Ligure Sanità, ALISA), prof.ssa Anna Zunino (Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Formazione).

RAZIONALE

Il consumo di sostanze è un fenomeno dinamico che riguarda anche parte della popolazione tra gli studenti 15-19enni. Circa 660.000 (25,9%) persone hanno assunto una sostanza psicoattiva illegale nel corso dell'ultimo anno, il 15,7% ha fatto uso di sostanze nel mese. Le percentuali d'uso, se si valutano anche consumi illeciti di alcol, psicofarmaci e gioco d'azzardo, rimandano a un coinvolgimento della popolazione che è molto più diffuso di quanto apparentemente possa sembrare.

Negli ultimi anni si è assistito all'incremento dei danni alla salute direttamente rilevabili, così come sono in aumento i ricoveri correlati all'uso di sostanze ed eccessi. La diffusione delle nuove sostanze psicoattive prosegue la sua espansione, confermando una trasformazione verso mercati complessi e mutevoli. Si consolida la diffusione di modalità di consumo che virano verso le sostanze sintetiche e il poliutilizzo, assieme a forme di consumo più tradizionali, ma comunque caratterizzate da modalità occasionali che cambiano secondo i contesti. In parallelo alla crescita della dipendenza da sostanze, si sta osservando in Italia un continuo incremento delle forme di dipendenza da gioco d'azzardo. Secondo la prima indagine epidemiologica sul gioco d'azzardo svolta dall'Istituto Superiore di Sanità nel 2018, un adulto su tre ha giocato d'azzardo almeno una volta in un anno e sono un milione e mezzo i giocatori problematici nel nostro paese. L'indagine disegna anche un quadro di rilevanti costi economici e sociali per le famiglie: il 5,8% dei giocatori problematici ha ottenuto la cessione del quinto sullo stipendio (rispetto allo 0,7% dei non giocatori); il 27,7% ha ottenuto prestiti da società finanziare (rispetto al 4% dei non giocatori) e il 14,2% ha chiesto prestiti a privati (rispetto allo 0,9% dei non giocatori). Anche tra le fasce d'età più giovani si sta diffondendo la dipendenza da gioco d'azzardo: il 3% dei giovani tra i 14 e i 17 anni sono giocatori problematici, praticando prevalentemente scommesse sportive e lotterie istantanee.

Le segnalazioni per detenzione di sostanze stupefacenti o psicotrope (Art. 75 DPR n. 309/1990) pervenute ai Nuclei Operativi Tossicodipendenze delle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo nel 2019 sono state 40.940, riferite a 38.511 persone, per la maggior parte appartenenti alle classi di età 15-24 anni. Questi dati richiedono che, oltre alla prevenzione e alla cura delle dipendenze, nel corso venga trattato l'aspetto giuridico, coinvolgendo il settore della Giustizia (Procure, Tribunali e GIP ordinari e dei minori), che agisce su diversi aspetti del problema delle dipendenze: mette in atto misure di contrasto ai traffici di sostanze; dispone analisi di identificazione e classificazione di nuove sostanze; si occupa dell'esecuzione delle pene e dell'affido ai servizi.

OBIETTIVI

Elemento fondante del corso è fornire una visione sistemica per progettare, implementare e valutare interventi di prevenzione delle sostanze d'abuso e del gioco d'azzardo patologico. Per raggiungere questo obiettivo vengono fornite conoscenze e competenze multidisciplinari su:

- 1. progettazione finalizzata alla prevenzione delle dipendenze in un'ottica evidence-based;
- 2. valutazione dei costi socio-economici dell'abuso di sostanze e del gioco d'azzardo patologico;
- 3. analisi degli elementi di contesto delle dipendenze (aspetti giuridici, sociali e sanitari).

La visione multidisciplinare del corso consente di integrare conoscenze di tipo economico, sociale, psicologico e sociologico, con lo scopo di offrire ai partecipanti un approccio innovativo alla scienza della prevenzione e in linea con le scoperte più recenti in merito all'efficacia degli interventi.

Ampio spazio è dedicato all'ambito dell'economia sanitaria e della statistica sociale per la stima dei costi sociali delle dipendenze, competenze che possono trovare immediata e proficua applicazione nelle scelte e nelle decisioni del *policy maker* e del *decision maker*.

In ultima analisi il corso si propone di incrementare le conoscenze e le capacità di adottare programmi e progetti di prevenzione fondati sull'evidenza dei risultati, nonché di permettere un'allocazione delle risorse fondata su prove di efficacia, dismettendo quegli interventi che risultano inefficaci o talvolta addirittura iatrogeni.

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO (LEARNING OUTCOMES) ATTESI:

- 1. offrire una panoramica sulle sostanze d'abuso e sui comportamenti di uso, abuso e dipendenza patologica
- 2. condividere un linguaggio relativo alla prevenzione evidence-based
- 3. riconoscere l'importanza del monitoraggio e della valutazione
- 4. essere a conoscenza degli standard internazionali ed europei circa la prevenzione dei comportamenti d'abuso
- 5. saper utilizzare i dati epidemiologici per progettare interventi di prevenzione
- 6. essere a conoscenza dei principali questionari internazionali relativi alla misurazione dei costi sociali delle dipendenze da sostanze e da gioco d'azzardo
- 7. saper impostare un'analisi costi benefici di un progetto di prevenzione
- 8. saper individuare le strategie di efficacia degli interventi preventivi nei diversi contesti di intervento
- 9. sviluppare l'abilità di advocacy relativa alla prevenzione evidence-based
- 10. valutare il duplice coinvolgimento di sanità e giustizia
- 11. essere a conoscenza del ruolo del Tribunale dei Minori e della Procura Minorile nelle politiche di prevenzione
- 12. essere a conoscenza dell'attività di prevenzione dei Nuclei Operativi Tossicodipendenze (NOT) delle Prefetture e degli elementi chiave della normativa di riferimento

DESTINATARI

Il corso è rivolto a tutti coloro che per motivi professionali o accademici sono interessati alla scienza della prevenzione e alle dipendenze patologiche. In particolare, il corso è prevalentemente rivolto a coloro che sono chiamati a prendere decisioni in merito agli interventi preventivi da adottare nei diversi contesti (scuole, famiglie, comunità, luoghi di lavoro, ambiente, media) e all'allocazione delle risorse pubbliche e private.

Il corso è rivolto a laureati magistrali e quadriennali vecchio ordinamento, e prevalentemente ai laureati in Scienze Politiche, Psicologia, Servizi Sociali, Giurisprudenza, Medicina ed Economia. Saranno ammessi anche discenti aventi altre lauree e diplomati purché in possesso di un curriculum vitae coerente con i contenuti e con gli obiettivi del corso.

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

- Il corso è organizzato su **64 ore** in aula impegnate da lezioni ed attività interattive (lavori di gruppo, giochi di ruolo, brainstorming) ed ulteriori 40 ore di lavoro autonomo per la realizzazione di project work utili a sperimentare nel contesto lavorativo di appartenenza le conoscenze e le strategie apprese in aula.
- Le lezioni in aula si svolgeranno il venerdì, di norma con orario 14.00-18.00.
- Le lezioni saranno svolte da docenti universitari, esperti del settore e testimoni qualificati.
- Sono previste prove intermedie e una prova finale.

#	Data provvisoria	CONTENUTI FORMATIVI	ORE DI
1	4.3.2022 14.00-18.00	Evento istituzionale di apertura del corso	4
2	11.3.2022 14.00-18.00	Progettualità ed efficacia dei progetti di prevenzione	4
3	18.3.2022 14.00-18.00	Costi economici e costi sociali delle dipendenze	4
4	25.3.2022 14.00-18.00	EUPC – premesse 1	4
5	1.4.2022 14.00-18.00	EUPC – premesse 2	4
6	8.4.2022 14.00-18.00	Sistemi di indicatori per la valutazione dei progetti	4
7	22.4.2022 14.00-18.00	EUPC – Epidemiologia e cornice di riferimento teorica	4
8	29.4.2022 14.00-18.00	EUPC – Standard	4
9	6.5.2022 14.00-18.00	Neuroscienze ed età evolutiva // Neuropsicologia	4
10	13.5.2022 9.00-13.00	Piano Nazionale Tossicodipendenze e Piano Regionale Tossicodipendenze	4
11	20.5.2022 14.00-18.00	EUPC – Setting preventivi 1 (Famiglia, Scuola, Comunità)	4
12	27.5.2022 14.00-18.00	EUPC – Setting preventivi 2 (Ambiente, Lavoro, Media)	4
13	10.6.2022 14.00-18.00	Giustizia 1 - Minori	4
14	10.6.2022 14.00-18.00	Giustizia 2 - Giovani adulti Tavola rotonda — Prevenzione e forze dell'ordine	4
15	22.6.2022 9.00-13.00	EUPC – Monitoraggio e valutazione, Advocacy	4
16	22.6.2021 14.30-18.30	Progetti ed esperienze	4
		Totale ore	64

ATTESTATO

A tutti i partecipanti che avranno acquisito la frequenza di almeno l'80% delle ore e che avranno superato positivamente le prove in itinere e finale sarà rilasciato l'attestato di partecipazione da parte dell'Università degli Studi di Genova.

INFORMAZIONI

Università degli Studi di Genova Dipartimento di Scienze Politiche

Sito web: https://labpa.unige.it/dipendenze

5

Bando:

 $\frac{https://dispo.unige.it/sites/dispo.unige.it/files/pagine/Bando%20corso%20di%20Perfezionamento%20in%20Sostanze%20d%E2%80%99abuso%20e%20gioco%20d%E2%80%99azzardo%20patologico.pdf}{}$